

estesa la garanzia per il rischio di viaggio e soggiorno a tutti i paesi del mondo, fatta eccezione per i viaggi di esplorazione.

È noto che il Dott. Ugo Lago prese parte alla spedizione polare comandata dal Generale Nobile, e che, in seguito al naufragio del dirigibile "Italia", sei dei componenti la spedizione, fra i quali lo stesso Dott. Lago, sono stati dichiarati dispersi con presunzione di morte. Per conseguenza il competente Servizio ha rifiutato il pagamento del capitale garantito con la polizza suddetta, perché la morte dello assicurato si è verificata appunto in un viaggio di esplorazione, ossia a causa di un rischio non coperto dalla polizza.

L'Istituto Nazionale di previdenza dei giornalisti Italiani, facendo presente che il Dott. Lago ha lasciato i genitori, la moglie ed un figlio postumo, insiste perché lo Istituto rinunci alla rigorosa applicazione delle norme contrattuali.

Il Direttore Generale, ritenendo che non sia possibile derogare dalla applicazione delle condizioni di polizza, prega il Comitato di